

Il governo certifica il disastro: in Molise sanità commissariata - Primonumero - 24-07-09

Inutili i tentativi di Iorio di scongiurare la decisione: il Consiglio dei Ministri, visto lo spaventoso deficit ha deciso di commissariare il sistema assistenzialistico regionale. Formalmente, così come concordato, sarà Iorio il Commissario, ma a gestire il tentativo di risanamento in prima persona sarà un tecnico inviato appositamente da Roma

Il disastro della sanità molisana è stato ufficialmente certificato dal Governo: dopo mesi di temporeggiamenti che avevano il solo scopo di dare modo alla Regione Molise di provare a imboccare in modo credibile la strada del risanamento, Silvio Berlusconi – malgrado la vicinanza politica con i vertici regionali – ha deciso di commissariare la Sanità molisana. Un gesto inevitabile dopo anni e anni di politica degli sprechi che ha caratterizzato la gestione di Iorio e di tutti quelli che con lui hanno governato il principale capitolo della assistenza regionale.

Come concordato qualche settimana fa nella conferenza Stato-Regioni, il commissariamento è affidato allo stesso presidente della Regione (così come in Campania sarà affidato a Bassolino). Ma ciò non significa che Iorio – principale artefice del disastro – gestirà in prima persona la fase del teorico risanamento. Non a caso il governatore molisano, pur sapendo che sarebbe stato nominato commissario, aveva provato in tutti i modi nelle scorse settimane a convincere Berlusconi e il ministro Sacconi a non ricorrere a questa misura estrema e umiliante.

Iorio stesso, infatti, sa perfettamente che a prendere concretamente in mano le redini della sanità regionale sarà un sub-commissario nominato direttamente dal Governo, così come è stato esplicitamente detto durante il consiglio dei ministri che ha ratificato il provvedimento. Il sub commissario avrà ampi poteri di scelta e potrà bloccare le iniziative dello stesso Commissario Iorio se queste non dovessero essere giudicate adeguate. Il rischio che, come ha affermato l'esponente del Pd Danilo Leva, «le pecore vengano affidate al lupo» è dunque scongiurato proprio dalla presenza del sub-commissario che molto probabilmente verrà scelto fra i tecnici del Ministero della Salute.